

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 23 ottobre 2012

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 365/2010	ord. 26 luglio 2010 Tribunale di Padova - Cooperativa Quadrifoglio s.c. a r.l. c/ INPS, Società di cartolarizzazione dei crediti INPS-SCCI Spa ed Equitalia Polis Spa	art. 26, c. 1° decreto Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 602; art. 60, c. 1° decreto Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 600 (Riscossione esattoriale - Notificazione della cartella di pagamento - Temporanea assenza di soggetto idoneo a ricevere l'atto presso il luogo di residenza, dimora o domicilio del destinatario - Perfezionamento della notificazione nel giorno successivo a quello in cui l'avviso del deposito dell'atto è affisso nell'albo del comune - Denunciata conseguente impossibilità per il destinatario di pervenire alla conoscenza effettiva dell'atto notificato) - rif. artt. 3 e 24 Costituzione	per INPS e Società di cartolarizzazione dei crediti INPS-SCCI Spa: Antonino SGROI Lelio MARITATO Luigi CALIULO per Equitalia Nord Spa (cessionaria di ramo di azienda di Equitalia Polis Spa): Gustavo VISENTINI Alfonso PAPA MALATESTA Avv. STATO Gianni DE BELLIS	GALLO	Nuova discussione a seguito di integrazione notifica ad Equitalia Polis Spa, disposta con ord. Corte 47/2012
2	ord. 6, 7, 8 e 9/2012	n. 4 ordd. 21 settembre 2011 Tribunale di Roma - Amorelli Giampiero c/ Ministero della giustizia e Ministero dell'economia e delle finanze	art. 130 decreto Presidente della Repubblica 30/05/2002 n. 115 (Spese di giustizia - Patrocinio a spese dello Stato - Compenso spettante al difensore della persona ammessa - Riduzione alla metà degli importi liquidati dal giudice, ove si tratti di procedimenti civili - Irragionevole disparità di trattamento fra avvocati (nel processo civile e nel processo penale, nonché all'interno del processo civile) - Irragionevole disparità di trattamento fra parti abbienti e non abbienti, con restrizione per queste ultime dell'esercizio del diritto di agire e difendersi in giudizio) - rif. artt. 3, 24, c. 2° e 3°, 53, c. 1°, 111, c. 1° e 117, c. 1° Costituzione, in relazione ad art. 6 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	per Amorelli Giampiero: Giampiero AMORELLI Marco ANNECCHINO Dorodea CIANO Avv. STATO Maurizio DI CARLO	NAPOLITANO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 268/2011	<p>ord. 12 aprile 2011 Tribunale amministrativo regionale del Lazio</p> <p>- Organismo Unitario dell'Avvocatura - O.U.A. ed altri c/ Ministero della giustizia ed altri</p>	<p>artt. 5, c. 1° primo, secondo e terzo periodo e 16, c. 1° decreto legislativo 04/03/2010 n. 28</p> <p>(Procedimento civile - Disciplina della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali - Obbligatorietà del procedimento di mediazione per le controversie nelle materie elencate dall'art. 5 del decreto legislativo n. 28 del 2010, configurazione del preventivo esperimento di esso come condizione di procedibilità della domanda giudiziaria.</p> <p>Procedimento civile - Disciplina della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali - Prevista abilitazione degli enti pubblici o privati che diano garanzie di serietà ed efficienza a costituire gli organismi deputati a gestire il procedimento di mediazione)</p> <p>- rif. artt. 24 e 77 Costituzione, in relazione ad art. 60, lett. c) e n) legge 18/06/2009 n. 69</p>	<p>per Organismo Unitario dell'Avvocatura - O.U.A. ed altri: Giorgio ORSONI Mariagrazia ROMEO Mario SANINO</p> <p>per AIAF, Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e per i minori: Giuliano SCARSELLI</p> <p>per "Associazione degli Avvocati Romani" e "Agire e Informare": Giampiero AMORELLI Dorodea CIANO</p> <p>per Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze: Nino SCRIPELLITI Gaetano VICICONTE</p> <p>per Unione Nazionale delle Camere Civili: Giuliano SCARSELLI Antonio DE NOTARISTEFANI DI VASTOGIRARDI Francesco STORACE</p> <p>per Organismo di mediazione ADR Center Spa: Rodolfo CICHETTI</p> <p>Avv. STATO Maurizio DI CARLO</p> <p>per Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano (*): Paolo GIUGGIOLI Marilisa D'AMICO Lotario DITTRICH</p> <p>per Società Italiana Conciliazione Mediazione e Arbitrato Srl (SIC&A) (**) e</p>	CRISCUOLO	<p>(*) Interveniendo ad adiuvandum</p> <p>(**) Interveniendo ad opponendum</p>

per Associazione Nazionale Mediatori e
Conciliatori (**):

Maria Cristina STRAVAGANTI

per Assomediazione - Associazione Italiana
Organismi Privati di Mediazione e di
Formazione per la Mediazione (**):

Francesco FRANZESE

Teodoro RUSSO

per Unioncamere - Unione Italiana delle
Camere di commercio, industria, artigianato
e agricoltura ed altri (**):

Beniamino CARAVITA di TORITTO

Giorgio MEO

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 108/2012	ord. 18 novembre 2011 Tribunale di Genova - Sbragi Fioravante, Giavarini Fernanda e Verusio Francesca c/ Condominio Villini di Pieve Ligure, Via Coriolano Bozzo n. 25	<p>art. 2653, c. 1° n. 1 codice civile; art. 5 decreto legislativo 04/03/2010 n. 28; art. 16 decreto ministeriale 10/10/2010 n. 180, come modificato da decreto ministeriale 06/07/2011 n. 145</p> <p>(Procedimento civile - Disciplina della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali - Obbligatorietà del procedimento di mediazione per le controversie nelle materie elencate dall'art. 5 del decreto legislativo n. 28 del 2010, configurazione del preventivo esperimento di esso come condizione di procedibilità della domanda giudiziaria; Procedimento di mediazione per le controversie nelle materie elencate dall'art. 5 del decreto legislativo n. 28 del 2010 - Prevista onerosità congiuntamente alla obbligatorietà - Subordinazione dell'accesso alla funzione giurisdizionale al pagamento di una somma non irrisoria di denaro ad un organismo che potrebbe avere natura privata; Indennità spettanti agli organismi di mediazione - Possibilità di non aderire al procedimento di mediazione ed evitare il pagamento delle "spese di mediazione" - Espressa previsione per la parte convenuta e non per la parte attrice; Procedimento di mediazione per le controversie in materia di diritti reali - Possibilità di trascrivere la domanda di mediazione e direttamente il verbale di mediazione, con efficacia "prenotativa" della prima anche rispetto al provvedimento giurisdizionale conclusivo del procedimento giudiziario - Omessa previsione.)</p> <p>- rif. artt. 3 e 24 Costituzione</p>	Avv. STATO Maurizio DI CARLO per Consiglio nazionale forense (*): Massimo LUCIANI	CRISCUOLO	(*) Interveniante ad adiuvandum

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 5/2012	ord. 22 novembre 2011 Tribunale amministrativo regionale per la Toscana - G. M., in proprio e in q. di procuratore generale di A. L. e G. N. c/ Regione Toscana ed altri	art. 14, c. 2° lett. c) legge Regione Toscana 18/12/2008 n. 66 (Assistenza - Norme della Regione Toscana - Ultrasessantacinquenni non autosufficienti (nella specie: soggetto affetto da SLA) - Prevista compartecipazione dell'assistito alle spese di assistenza in base alle condizioni reddituali e patrimoniali del coniuge e dei parenti in linea retta entro il primo grado) - rif. art. 117, c. 2° lett. m) Costituzione	per Regione Toscana: Enrico BALDI Lucia BORA per Associazione Senza limiti Onlus (*): Cesare TREBESCHI Alessandra MARI	MATTARELLA	(*) Interveniente ad adiuvandum, fuori termine
6	ric. 8/2012	Regione autonoma Valle d'Aosta c/ Presidente del Consiglio dei ministri	Legge 12/11/2011 n. 183; discussione limitata ad: - art. 4, c. 102°, che modifica art. 9, c. 28° decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30/07/2010 n. 122 (Pt. 1/4) (Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2012 - Disposizioni sul contenimento delle spese in materia di pubblico impiego - Estensione agli enti locali ed alle camere di commercio dell'obbligo di riduzione del 50 per cento della spesa sostenuta per il personale assunto a tempo determinato o con altra tipologia di lavoro flessibile) - rif. artt. 117, c. 3° e 4°, 118 e 119 Costituzione; artt. 2, c. 1° lett. a) e b), 3, c. 1° lett. f), e 4 Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; art. 1 decreto legislativo Capo provvisorio dello Stato 23/12/1946 n. 532	per Regione autonoma Valle d'Aosta: Ulisse COREA Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO	MAZZELLA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 11/2012	Regione Veneto c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 12/11/2011 n. 183; discussione limitata ad: - art. 33, c. 16°, rel. Frigo (Pt. 1/2)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2012 - Disposizioni in materia di istruzione - Finanziamenti alle scuole non statali - Autorizzazione della spesa di 242 milioni di euro per l'anno 2012 a favore delle scuole paritarie "da destinare prioritariamente alle scuole dell'infanzia" - Mancato raccordo con le previsioni del bilancio pluriennale e conseguente incertezza circa il carattere aggiuntivo o complessivo del contributo - Omessa differenziazione delle diverse realtà regionali secondo il criterio della c.d. "scuola a sgravio" - Mancata individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni - Omessa determinazione della priorità da riservare in concreto alle scuole dell'infanzia)</p> <p>- rif. artt. 3, 5, 30, 33, 34, 97, 117, c. 2° lett. m) ed n) e 3°, 118, 119 e 120, c. 2° Costituzione; decreto legislativo 16/04/1994 n. 297; art. 138 decreto legislativo 31/03/1998 n. 112; legge 10/03/2000 n. 62; legge 28/03/2003 n. 53; decreto legislativo 19/02/2004 n. 59; art. 2, c. 2° lett. b) ed II) legge 05/05/2009 n. 42</p>	<p>per Regione Veneto: Mario BERTOLISSI Ezio ZANON Daniela PALUMBO Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO Gabriella D'AVANZO</p>	FRIGO	Precedente discussione parziale: u.p. 19-6-2012
8	ric. 14/2012	Regione siciliana c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Tabella n. 2 - Unità di voto 2.4 legge 12/11/2011 n. 184</p> <p>(Bilancio e contabilità dello Stato - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 - Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria - Previsione di spesa)</p> <p>- rif. artt. 81 e 119, c. 4° Costituzione, in relazione ad art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 36 e 37 Statuto speciale Regione siciliana</p>	<p>per Regione siciliana: Paolo CHIAPPARRONE Beatrice FIANDACA</p> <p>Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO</p>	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

9	ric. 17/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>artt. 1 e 2 legge Regione Veneto 11/11/2011 n. 21</p> <p>(Impresa e imprenditore - Norme della Regione Veneto - Previsione per i comuni classificati montani con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di deroga all'incompatibilità tra lo svolgimento di attività del servizio cimiteriale e del servizio obitoriale;</p> <p>Norme della Regione Veneto in materia finanziaria - Previsione, per i comuni classificati montani con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, di deroga all'incompatibilità tra l'attività funebre con l'attività commerciale marmorea e lapidea interna ed esterna al cimitero)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2° lett. e) Costituzione</p>	<p>Avv. STATO Vincenzo RAGO</p> <p>per Regione Veneto: Ezio ZANON Daniela PALUMBO Andrea MANZI</p>	CAROSI	
---	--------------	---------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 59/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	<p>artt. 11, c. 113°, 118°, 261°, 264° e 282°, 13, c. 30°, 32° e 52°, 15, c. 4° e 10°, 16, c. 1°, 18, c. 3°, 7°, 8° (che modifica, rispettivamente, c. 6°, 12° e 13° di art. 12 legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 30/12/2008 n. 17), 11° (che aggiunge c. 21° bis ad art. 12 legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 20/12/2008 n. 17) e 24° legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 29/12/2011 n. 18</p>	<p>Avv. STATO Giacomo AIELLO</p> <p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:</p> <p>Giandomenico FALCON</p>	CARTABIA	
			<p>(Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Contributi per la promozione del cinema di qualità, per la valorizzazione e conservazione del patrimonio cinematografico di interesse regionale, per le attività culturali dei comuni di Coseano e di Sedegliano nonché per il Teatro stabile di Udine - Possibilità di fruizione anche in relazione alle spese sostenute dai beneficiari nell'anno 2011;</p> <p>Assegnazione alla Comunità collinare del Friuli di un fondo di 250.000 euro a sostegno delle attività svolte dal consorzio per i comuni aderenti - Possibilità di fruizione anche in relazione a spese non soggette, in via generale, ad obbligo di rendicontazione;</p> <p>Assegnazione per l'anno 2012 di un fondo di 500.000 euro a favore dei Comuni per la compensazione di particolari situazioni - Possibilità di fruizione anche in relazione a spese non soggette, in via generale, ad obbligo di rendicontazione;</p> <p>Impiego pubblico - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Personale non dirigenziale in servizio presso le Province con rapporto di lavoro a tempo determinato e con almeno 18 mesi di esperienza lavorativa nel settore delle politiche del lavoro - Possibilità di stabilizzazione a condizione che sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale;</p> <p>Personale regionale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2006 - Possibilità di stabilizzazione mediante proroghe dei relativi contratti;</p> <p>Progressioni in carriera e passaggi tra aree del personale</p>			

contrattualizzato - Previsto riconoscimento del beneficio economico, con diritto agli arretrati, previo reperimento delle risorse previste dagli accordi integrativi;

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Obblighi di solidarietà e perequazione assunti in base all'articolo 3, comma 1, del Protocollo di intesa tra lo Stato e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia firmato a Roma il 29 ottobre 2010 e recepito all'articolo 1, comma 152, della legge di stabilità 2011 - Autorizzazione all'Amministrazione regionale ad ottemperare, a fronte dell'assicurazione da parte dello Stato della piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione secondo i principi enunciati nella legge delega in materia di federalismo fiscale (n. 42 del 2009) e del coinvolgimento nel medesimo impegno di tutte le autonomie territoriali del Paese;

Patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione - Previsione dell'obiettivo della progressiva riduzione dello stock di debito, fissazione delle relative modalità, individuazione degli enti per i quali la riduzione è solo consigliata o che ne sono esonerati;

Disposizioni sul monitoraggio e sull'acquisizione dei dati necessari per la costruzione del saldo di competenza mista;

Disposizioni relative all'assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali della Regione - Fissazione, a decorrere dal 2012, del limite del 12% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)

- rif. artt. 3, 81, c. 4°, 97, 117, c. 3°, e 119, c. 2° Costituzione; artt. 4, 5 e 6 Statuto Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia; art. 204, c. 1° decreto legislativo 18/08/2000 n. 267; art. 17, c. 10° decreto legge 01/07/2009 n. 78, conv. con mod. in legge 3/08/2009 n.102; legge 03/08/2009 n. 102; art. 9, c. 21° decreto legge 31/05/2010 n. 78, conv. con mod. in legge 30/07/2010 n. 122; artt. da 151 a 159 legge 13/12/2010 n. 220; art. 8 legge 12/11/2011 n. 183